

**SCHEMA GENERALE PER LE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE (SSL) 2023-2027****1. Definizione del territorio e della popolazione interessati dalla strategia**

Definizione del territorio Leader 2023-2027 con elenco dei comuni (con codici ISTAT) che compongono il territorio e l'indicazione del numero di abitanti. Se per un comune vengono candidate solo delle frazioni, queste dovranno essere indicate con il relativo numero di abitanti.

La scelta del territorio e la sua omogeneità dal punto di vista geografico, sociale, economico e culturale devono essere giustificate facendo riferimento:

- alla coerenza fisica o geografica dell'area
- all'identità culturale e ai problemi sociali comuni dell'area
- alla concentrazione di determinate attività economiche (ad esempio tipi di agricoltura, settori in crescita o in declino, ecc.)

2. Descrizione delle modalità di coinvolgimento della comunità locale in fase di elaborazione della strategia e di implementazione del piano di azione.

In questo capitolo deve essere fornita opportuna e dettagliata documentazione che attesti l'effettivo processo partecipativo in ciascuna delle fasi principali dell'elaborazione della strategia, dall'individuazione dei punti di forza, di debolezza, delle opportunità e delle minacce, fino alla scelta degli obiettivi principali e delle azioni.

Devono essere descritti gli incontri e le manifestazioni che si sono tenuti con la popolazione ed il partenariato dal 1. gennaio 2023, specificando quali enti e associazioni sono stati coinvolti, in quale fase dell'elaborazione della strategia ed il riscontro ottenuto. Deve inoltre essere descritta l'attività di promozione svolta sui tradizionali canali di comunicazione, sul web e sui social.

Dovranno essere forniti anche il verbale e la lista presenze con le firme dei partecipanti per ogni incontro, screenshot, copia di giornali, ecc. a riprova dell'attività di comunicazione sui canali tradizionali, sul web e sui social.

Devono essere descritte le previste modalità di coinvolgimento della comunità locale anche in fase di attuazione del piano d'azione.

3. Analisi di contesto, analisi delle esigenze di sviluppo e delle potenzialità del territorio comprendente analisi SWOT**3.1 Analisi di contesto con individuazione dei relativi indicatori**

L'analisi della situazione di partenza deve essere supportata da adeguati indicatori di contesto, anche in relazione all'ambito tematico prevalente della strategia di sviluppo locale.

3.2 Analisi SWOT

L'analisi SWOT si deve concentrare sulle caratteristiche specifiche dell'area evidenziandone i punti di forza e di debolezza, le opportunità e le minacce.

3.3 Identificazione e classificazione dei fabbisogni

Le esigenze di sviluppo e le potenzialità individuate devono essere classificate stabilendo un ordine di priorità. La definizione delle priorità deve basarsi su elementi di prova e deve tenere conto delle opinioni dei soggetti locali interessati. È necessario distinguere tra ciò che si propone di raggiungere e ciò che si può e si intende effettivamente raggiungere con le risorse messe a disposizione dalla Provincia autonoma di Bolzano per l'intervento SRG06 del Piano strategico nazionale della PAC 2023-2027.



4. Descrizione della strategia e dei suoi obiettivi, illustrazione del carattere integrato e innovativo, definizione di una gerarchia di obiettivi con indicazione di target misurabili per le realizzazioni e i risultati

Le SSL devono essere incentrate su massimo 2 tematiche, di cui una deve essere indicata come tema centrale e deve presentare integrazioni con la seconda tematica prescelta.

Deve essere individuato l'ambito tematico centrale tra quelli proposti nella scheda di intervento SRG06 del PSP 2023-2027. È possibile individuare una seconda tematica su cui incentrare la strategia, che dovrà essere integrata alla tematica che è stata riconosciuta come tema centrale. È necessario motivare la scelta degli ambiti tematici e dimostrare la loro connessione per il raggiungimento dei risultati attesi (gli ambiti tematici non devono essere concepiti come una mera sommatoria di ambiti tematici). Gli ambiti tematici scelti devono essere coerenti con i fabbisogni emergenti e le opportunità individuate per il territorio.

La descrizione della strategia e dei suoi obiettivi nel quadro degli ambiti tematici prescelti deve evidenziare la coerenza degli obiettivi territoriali locali individuati e i possibili effetti sinergici. Deve essere dimostrata la coerenza e l'aderenza degli obiettivi rispetto alle priorità comunitarie, agli obiettivi della PAC, agli obiettivi del Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Provincia Autonoma di Bolzano ed eventualmente a quelli degli altri fondi comunitari (FESR e FSE). Le SSL dovranno essere finalizzate al conseguimento degli obiettivi strategici generali dell'intervento SRG06 e dovranno essere in linea con la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea e con i principi generali del diritto dell'Unione. Dalla descrizione deve emergere una chiara correlazione tra i contenuti proposti e l'analisi del territorio, l'analisi SWOT e il processo di coinvolgimento della comunità locale (approccio bottom up).

Deve essere indicato l'importo richiesto per la realizzazione della strategia e deve essere dimostrata una concentrazione delle risorse nelle aree caratterizzate da un maggior grado di difficoltà e devono essere illustrate le modalità e le procedure utilizzate per garantire tale concentrazione.

Deve essere fornita una descrizione dell'approccio integrato e multisettoriale della strategia. L'integrazione è intesa come creazione di connessioni tra vari settori, attori locali e progetti sul territorio. Le caratteristiche integrate della strategia devono anche essere sottolineate collocando gli ambiti tematici prescelti e i gruppi di destinatari in un contesto più ampio evidenziandone i collegamenti con altri settori e attori che possono influire sulla situazione.

La strategia deve dimostrare di guardare ai problemi e alle opportunità in modo nuovo, considerando risposte e soluzioni nuove per favorire lo sviluppo dei territori locali. Deve essere fornita una descrizione delle modalità previste per favorire e sostenere approcci innovativi. L'innovazione può comportare nuovi servizi, nuovi prodotti e nuovi modi di operare nel contesto locale.

Deve essere definita una chiara gamma di obiettivi da raggiungere per lo sviluppo locale, gerarchicamente individuati, misurabili in quanto a realizzazioni e risultati, che siano coerenti con i punti di forza e di debolezza e i fabbisogni evidenziati.

Gli obiettivi devono essere espressi in termini SMART:

- Specifici - definiscono chiaramente i problemi che la strategia si propone di affrontare e i mezzi per farlo
- Misurabili - comprendono una base di misurazione e un target misurabile, che può essere espresso in termini quantitativi o qualitativi
- Attuabili - tecnicamente realizzabili nell'ambito della strategia proposta
- Realistici - tenuto conto delle risorse fornite, del tempo consentito, delle dimensioni dei gruppi di destinatari, ecc.
- Tempificati - incorporano un calendario e la data entro la quale il target deve essere raggiunto.

Dal momento che non tutto può essere realizzato allo stesso tempo, dovranno essere indicati gli obiettivi più importanti. Nella logica d'intervento dovranno essere evidenziate le azioni che potranno contribuire maggiormente al loro raggiungimento.

Ogni indicatore deve assumere la forma di target chiaramente misurabili per gli output e per i risultati.

**Ambito tematico.....**

Obiettivo 1 (indicare la correlazione con i fabbisogni evidenziati a livello locale)	
Indicatore di risultato	
Valore atteso al 2027 (target)	
Indicatore di risultato	
Valore atteso al 2027 (target)	
...	
....	
Azione attivata	
Indicatore di output	
Valore atteso al 2027 (target)	
Indicatore di output	
Valore atteso al 2027 (target)	
Azione attivata	
Indicatore di output	
Valore atteso al 2027 (target)	
Indicatore di output	
Valore atteso al 2027 (target)	
Obiettivo 2 (indicare la correlazione con i fabbisogni evidenziati a livello locale)	
Come sopra	

Indicatori di risultato: gli indicatori di risultato devono essere collegati agli obiettivi (o agli ambiti tematici individuati).

Gli indicatori di risultato devono essere individuati come segue:

- Almeno 1 indicatore di risultato collegato all'Obiettivo Specifico 8 (OS8) in coerenza con quanto previsto nella SSL:
 - R37: Crescita e posti di lavoro nelle zone rurali: nuovi posti di lavoro sovvenzionati grazie a progetti della PAC;
 - R39: Sviluppare l'economia rurale: numero di imprese rurali, tra cui imprese della microeconomia, create grazie a finanziamenti a titolo della PAC;
 - R40: Transizione intelligente dell'economia rurale: numero di strategie "Piccoli comuni intelligenti" sovvenzionate;
 - R41: Connettere L'Europa rurale: percentuale di popolazione rurale che beneficia di un migliore accesso ai servizi e alle infrastrutture grazie al sostegno della PAC;
 - R42: Promuovere l'inclusione sociale: numero di persone coperte da progetti di inclusione sociale sovvenzionati.
- In coerenza con quanto previsto nella SSL possono essere utilizzati anche altri indicatori di risultato (come definiti nell'Allegato I del Reg (UE) 2021/2115) come ad es.
 - R1: Formazione, informazione, consulenza, cooperazione;
 - R10: Filiere agricole;
 - R27: Ambiente;
 - R15: Ambiente energia;
 - Rx: altri R individuabili nell'allegato I e riconducibili a quanto previsto nella SSL.



Gli indicatori devono essere rappresentativi delle azioni attivate nella SSL e degli obiettivi o ambiti tematici su cui interviene la strategia.

Obiettivo (Tema)	Nome tema/obiettivo	2025	2026	2027	2028	2029	TOT
	N. operazioni						Σ
	Previsione di spesa		€	€	€		Σ
	Indicatori di risultato						
	R.XX						Σ
	R.XX						Σ
	R.XX		nn				Σ
	R.XX			nn	nn		Σ
	R.XX						Σ

Per ogni obiettivo/ambito tematico devono essere fornite tutte le informazioni utili ai fini del monitoraggio e della valutazione, relative al numero di operazioni totali e previste per anno e alle previsioni di spesa ipotizzate suddivise per annualità finanziaria (dal 16 ottobre dell'anno n-1 al 15 ottobre dell'anno n). La spesa deve essere valorizzata nell'anno del primo pagamento previsto (esclusi anticipi).

5. Descrizione delle modalità di attuazione dei progetti di cooperazione.

In questo capitolo deve essere indicato se la strategia prevede la realizzazione di progetti di cooperazione, specificandone gli ambiti tematici e territoriali. Nella strategia devono essere indicate le proposte di progetto/operazioni e deve essere fornita una descrizione delle modalità previste per la loro individuazione e implementazione.

6. Descrizione del piano d'azione che collega gli obiettivi in azioni concrete con relativo piano di finanziamento.

Le azioni scelte sono classificate come azioni ordinarie e azioni specifiche. Le azioni ordinarie devono essere in linea per quel che riguarda gli obiettivi e le condizioni di ammissibilità con gli interventi previsti dalla Provincia autonoma di Bolzano nel PSP 2023-2027 e dal CSR 2023-2027 della Provincia autonoma di Bolzano. Le azioni specifiche sono interventi del PSP 2023-2027 non previsti dalla Provincia autonoma di Bolzano o azioni caratterizzate da elementi di contenuto e/o risultati e/o attuativi sostanzialmente differenti rispetto alle operazioni ordinarie.

Nella strutturazione ed organizzazione del Piano d'Azione devono essere utilizzati per ciascuna azione lo schema fornito dall'Autorità di Gestione, in linea con le schede di intervento del PSP 2023-2027.

Il piano finanziario deve fornire stime indicative delle risorse da destinare alle diverse azioni. Il piano finanziario deve distinguere tra la spesa per l'attuazione della strategia vera e propria, compresa eventualmente la cooperazione (sottointervento A) e la spesa per i costi di gestione e di animazione (sottointervento B).

Nella definizione del piano finanziario per il sottointervento B devono essere rispettati i seguenti limiti stabiliti nel PSR:

- Sottointervento B: massimo 12% della spesa pubblica complessiva sostenuta nell'ambito della strategia di sviluppo locale, calcolata come somma della spesa pubblica effettuata nell'ambito dei sottointerventi A e B (si sottolinea che tale limite deve essere rispettato anche al termine dell'attuazione dei piani d'azione locale calcolandolo sulla spesa pubblica effettivamente liquidata).

Deve essere definito un piano finanziario per annualità.



7. Criteri di selezione dei progetti

Per ogni azione attivata devono essere descritti i criteri di selezione dei progetti elaborati da parte del GAL con i relativi punteggi.

I criteri devono basarsi sui principi di selezione indicati nelle relative schede di azione nelle SSL ed essere in linea con quanto previsto nel PSP 2023-2027 (ove pertinente). I criteri di selezione devono essere in linea con gli obiettivi generali, specifici e trasversale della PAC e del CSR della Provincia autonoma di Bolzano, nonché con gli obiettivi fissati nella Strategia di Sviluppo Locale.

8. Descrizione delle modalità di gestione e sorveglianza della strategia, che dimostri la capacità del gruppo di azione locale di attuarla, e una descrizione delle modalità specifiche di valutazione.

I GAL devono dimostrare di essere dotati di procedure chiare e di personale sufficientemente esperto e qualificato a garanzia di un'efficace gestione della strategia.

In particolare, i GAL devono descrivere:

- le procedure per selezionare i progetti;
- i sistemi ed i meccanismi che essi propongono per raccogliere e trattare i dati finanziari e quelli relativi alle prestazioni correlati agli indicatori e ai target fissati;
- il modo in cui intendono valutare le proprie prestazioni nel concretizzare le specificità della strategia (valutazione annuale degli indicatori di risultato e di output con aggiornamenti e relativa valutazione in relazione al target fissato per il 2027);
- le loro proposte per diffondere e utilizzare i risultati nell'area coinvolgendo la popolazione locale - per esempio per modificare la strategia di sviluppo locale e la sua attuazione;
- le modalità con cui si condurrà il monitoraggio sui progetti selezionati;
- il modo in cui contribuiranno alle modalità di sorveglianza e alle valutazioni della strategia nonché al programma a livello provinciale;
- la pianificazione delle attività di gestione e di attuazione della strategia di sviluppo locale con eventuale cronogramma;
- le modalità di partecipazione alla rete europea, nazionale e locale di partenariato

9. Descrizione delle caratteristiche del GAL

Deve essere indicata la denominazione del GAL, la composizione del GAL, la data di costituzione, l'eventuale forma giuridica o il partner capofila. Nel caso venga incaricato un partner capofila per la gestione e animazione del GAL, deve essere fornita la delega con approvazione da parte del GAL.

Membri dell'organo decisionale (possono coincidere con i membri del GAL)

Soci privati

N.	Rappresentante nome e cognome	Età (alla data di scadenza per la presentazione e delle SSL)	Ente o gruppo rappresentativo (indicare la ragione sociale/denominazione)	Tipologia (impresa, cooperativa, associazione, soggetto privato che rappresenta interessi collettivi, ecc.)	Sede legale (indicare il comune in cui è situata la sede legale)	Rappresentatività		Collegamento con la strategia
						Territorio (indicare i Comuni dove sono localizzate le attività)	Settore (indicare l'ambito di attività)	

*Soci pubblici*

N.	Rappresentante (Nome e cognome)	Età (alla data di scadenza per la presentazione delle SSL)	Ente pubblico rappresentato (indicare la denominazione)	Tipologia (ente locale, ecc)	Sede legale (indicare il comune in cui è situata la sede legale)	Rappresentatività del territorio (indicare i Comuni)	Collegamento con la strategia

Ogni ente o gruppo rappresentato deve fornire una delega per il proprio rappresentante nel GAL.

Nel caso un'Amministrazione comunale rientrante tra i territori LEADER ammessi non sia rappresentata nel GAL in qualità di membro, deve essere allegata una lettera di formale adesione alla strategia di sviluppo locale LEADER.

Per ogni rappresentante nell'organo decisionale del GAL deve essere inoltre fornito:

- il curriculum vitae
- la dichiarazione relativa al conflitto d'interessi
- la delega (ove pertinente)

Devono essere indicate le eventuali precedenti esperienze maturate dal GAL in ambito LEADER.

Deve essere fornito un organigramma con una dettagliata descrizione delle funzioni assegnate sia a livello decisionale che a livello gestionale e operativo.

Devono essere chiaramente indicati i coordinatori, gli animatori e il personale con funzione amministrativa e per ciascuno deve essere fornito un cv indicante i titoli di studio, gli anni di esperienza nell'ambito della gestione dei fondi europei, l'esperienza maturata in ambito LEADER.

Per il personale non in organico, devono essere indicati i profili ricercati, la modalità e la tempistica di scelta.

Il personale attivo in un GAL è tenuto a svolgere la propria prestazione lavorativa in via esclusiva in favore di tale GAL e non di altri GAL.

Deve essere allegato lo statuto e il regolamento interno, dal quale si possano evincere:

- le modalità con le quali sono garantite l'espressione equilibrata e rappresentativa dei vari partner locali e degli ambienti socio-economici sia privati che pubblici.

Deve essere garantito che nessun gruppo di interesse controlli il processo decisionale.

- le modalità con cui saranno evitati potenziali conflitti di interesse. In particolare, devono essere specificate le procedure adottate nel caso vengano presentate domande d'aiuto da parte del GAL, dell'eventuale partner capofila o di membri del GAL;

- il processo decisionale adottato e i relativi criteri a garanzia di procedure di selezione dei progetti trasparenti e non discriminatorie;

- le modalità con le quali vengono gestite le risorse pubbliche, in riferimento anche al rispetto delle regole sulla concorrenza.

Deve essere fornito un prospetto dei costi di esercizio suddiviso per anno, con l'indicazione di eventuali contributi erogati dai partner del GAL.



Devono essere definite le modalità di animazione del territorio e di pubblicità delle opportunità offerte al sostegno delle iniziative locali nell'ambito LEADER. L'attività di animazione deve essere garantita e deve essere proporzionale alla popolazione coperta e all'ampiezza del territorio Leader. Si deve descrivere come si intende realizzare tale attività e come essa viene garantita in termini di personale del GAL o del partner capofila. Devono essere definiti indicatori per valutare l'attività di animazione ed i relativi risultati attesi.

Deve essere indicato se il GAL è coinvolto in progetti ed iniziative che riguardano altri Fondi comunitari (ad es. FSE, FESR/ Interreg).